

1^a

domenica di Avvento

2 dicembre 2018

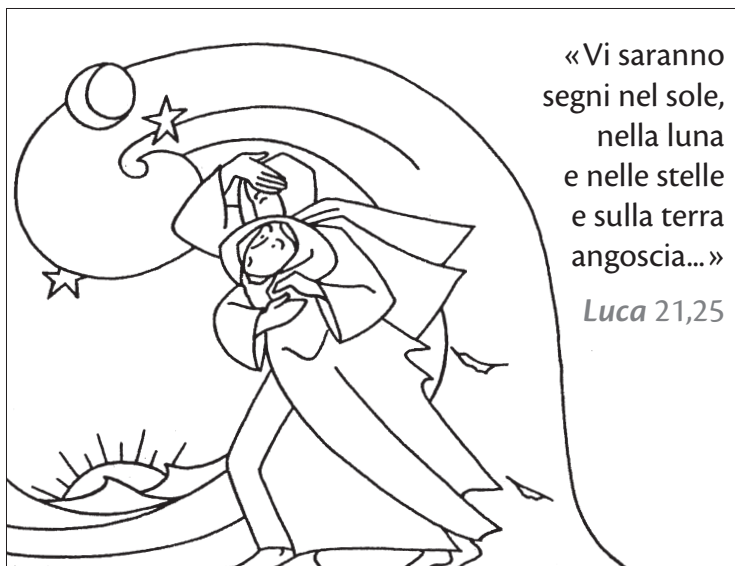
Prima lettura **Ger 33,14-16**

Seconda lettura **1 Ts 3,12-4,2**

Vangelo **Lc 21,25-28.34-36**

*L'annuncio dell'Avvento è positivo, anche quando parla di "giudizio". Infatti si tratta dell'attesa di Dio che entra nella nostra storia per trasformarla nel suo Regno. La reazione di chi si affida a lui non può dunque essere di angoscia e paura: chi sa perseverare nella fede incontrerà il Salvatore. **I credenti sono invitati a levare in alto il loro sguardo**, poiché possono confidare in Colui che hanno servito tra prove e tribolazioni.*

*Il **vangelo** ci guida a cogliere con fiducia i segni di Dio nella nostra vita: ci parla di promessa e di vigilanza. Vigile deve essere soprattutto il cuore,*



«Vi saranno
segni nel sole,
nella luna
e nelle stelle
e sulla terra
angoscia...»

Luca 21,25

l'organo delle intenzioni e delle decisioni importanti. La parola di Gesù evidenzia l'urgenza della conversione.

*Anche la **prima lettura** ci annuncia un progetto di rinascita: un popolo afflitto impara a rinascere ogni giorno non solo dalle rovine materiali, ma soprattutto da quelle spirituali. La fedeltà di Dio alla sua promessa di salvezza è motivo di speranza.*

*Nella **seconda lettura** il messaggio che Paolo rivolge alla comunità cristiana invita all'amore fraterno quale centro e stile concreto della vita cristiana.*